

**Lettera di conferimento dell'incarico al trattamento dei dati personali ex art. 29 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR e contestuale conferimento dell'incarico ex art. 13, comma 3, DPCM 17/06/2021 quale delegato alla verifica della Certificazione Verde COVID 19 (c.d. "Green Pass")**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_

**premess**

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DL 23/07/2021, n. 105 a far data dal 6 agosto 2021, l'accesso alla struttura ed ai luoghi nella titolarità dello scrivente è consentito esclusivamente ai soggetti muniti della "Certificazione Verde COVID19" (c.d. *Green Pass*);
- che i sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del DL 22/04/2021, n. 52 si definisce "Certificazione Verde COVID 19" o "*Green Pass*" la certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 2 del DPCM 17/06/2021 sono deputati alla verifica delle predette Certificazioni Verdi i soggetti titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso, il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso del *Green Pass* nonché i loro delegati;
- che ai sensi dell'art. 13, comma 3 del DPCM 17/06/2021 i soggetti delegati dal Titolare sono incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica;
- che nonostante quanto stabilito dall'art. 13, comma 5 del DPCM 17/06/2021 per cui l'attività di verifica delle certificazioni non comporta in alcun caso la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma, la verifica dei *Green Pass* comporta certamente il trattamento dei dati personali dei soggetti detentori della Certificazione Verde, quali: Nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della Certificazione;
- che chi scrive nella propria qualità sopra indicata è quindi da considerarsi Titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti detentori della Certificazione Verde COVID19, ai sensi dell'art. 4 n. 7 del Regolamento UE n. 679/2016, c.d. "GDPR";

tanto premesso il sottoscritto nella propria qualità sopra indicata e Titolare del trattamento,

**NOMINA QUALE INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

il/la signor/a \_\_\_\_\_ conferendo allo/a stesso/a  
specifico incarico quale

**DELEGATO/A**

alla verifica dei *Green Pass* di tutti i soggetti che intendono accedere ai luoghi ed alle strutture nella titolarità di chi scrive,

**INFORMANDOLO/A**

- che il trattamento dei dati deve essere effettuato in modo lecito e corretto;
- che i dati personali devono essere trattati unicamente per finalità inerenti l'attività svolta;
- che è necessaria la verifica costante della completezza e pertinenza dei dati trattati;
- che devono essere rispettate le misure di sicurezza predisposte dal Titolare;
- che in ogni operazione del trattamento deve essere garantita la massima riservatezza;
- che è fatto divieto di comunicazione e/o diffusione dei dati senza la preventiva autorizzazione del Titolare;
- che l'accesso ai dati dovrà essere limitato all'espletamento delle proprie mansioni ed esclusivamente negli orari di lavoro;
- che la fase di raccolta del consenso dovrà essere preceduta dalla informativa ed il consenso degli interessati rilasciato in forma scritta;
- in caso di interruzione, anche temporanea, del lavoro verificare che i dati trattati non siano accessibili a terzi non autorizzati;

- che gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dovranno essere osservati anche in seguito a modifica dell’incarico e/o cessazione del rapporto di lavoro;
- che le disposizioni in materia di impiego dei *Green Pass* non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica;
- che per la verifica dei *Green Pass* dovrà utilizzarsi l’applicazione mobile (“App”) denominata “**VerificaC19**”. L’App è gratuita, scaricabile dagli *store* per essere installata sul dispositivo del verificatore;
- che la App VerificaC19 permette agli operatori di **verificare il QR code** associato alla Certificazione verde COVID-19 di una persona anche in modalità offline, ovvero senza la necessità di una connessione internet, e non prevede la memorizzazione dei dati sensibili del cittadino sul dispositivo mobile del verificatore o l’inoltro di informazioni verso terzi;
- che, come illustrato dalla Circolare del Ministero della Salute del 28/06/2021, il flusso di utilizzo della App si articola nelle seguenti fasi:
  1. il verificatore della Certificazione verde COVID-19 lo richiede alla persona che lo mostra nel suo formato QR, **in forma digitale o in forma cartacea**;
  2. Utilizzando “VerificaC19” viene letto il QR Code e viene validato utilizzando la chiave pubblica di firma della Certificazione verde COVID-19. Per fare ciò “VerificaC19” esegue la ricerca della chiave tra quelle memorizzate localmente;
  3. “VerificaC19”, una volta decodificato il contenuto informativo del QR Code, mostra le informazioni principali in esso contenute: Nome, cognome e data di nascita dell’intestatario della Certificazione. Non vengono visualizzati gli altri dati contenuti nella Certificazione;
  4. “VerificaC19” mostra al soggetto incaricato se la Certificazione è valida;
  5. A questo punto il soggetto incaricato procede alla **verifica a vista della corrispondenza dei dati anagrafici** dell’intestatario della Certificazione verde COVID-19 con quelli mostrati su “VerificaC19”. A tal fine, come disposto dall’art. 13, comma 4 del DPCM 17/06/2021, l’intestatario del *Green Pass* all’atto della verifica dimostra, a richiesta del verificatore, la propria identità personale mediante **l’esibizione di un documento di identità**;
  6. Di seguito i possibili esiti della verifica del QR Code:
    - in caso di Certificazione **valida** (autentico e in corso) si visualizza una spunta verde con i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione. In tal caso l’incaricato **potrà consentire l’accesso** ai luoghi/strutture;
    - in caso di Certificazione **NON valida** perché scaduta o non autentica si visualizza una X rossa e, nel caso sia valida ma scaduta, anche i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione. In tal caso l’incaricato/delegato **NON potrà consentire l’accesso** ai luoghi/strutture;
- che ai sensi dell’art. 13 del DL n. 52 del 22/04/2021 il mancato rispetto delle disposizioni in materia di verifica dei *Green Pass* è sanzionata con il pagamento di una somma da 400 a 3.000 Euro e dopo due violazioni commesse in giornate diverse si applica, a partire dalla terza violazione, la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell’esercizio o dell’attività da uno a dieci giorni.

---

Il Titolare

---

Anche per accettazione  
l’incaricato/delegato

---